

VERBALE N. 09/2020

In data 30/11/2020 alle ore 09.00, si è riunito in teleconferenza, previa convocazione per le vie brevi, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Marcello Pacilio	Presidente in rappresentanza del MEF	In collegamento da Roma
Dott. Giovanni Di Fede	Componente effettivo	In collegamento da Palermo
Dott. Angelo Moriondo	Componente effettivo	In collegamento da Torino

per l'esame delle delibere del Consiglio federale riunitosi in data 22 ottobre 2020.

Il Collegio, in primo luogo, prende atto della delibera consiliare n.24, concernente la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2020 per un ammontare di euro 317.976,24, al netto dell'importo di euro 534,83, destinato a finanziare la quota annuale del TFR, ed esprime parere favorevole all'ulteriore corso anche tenuto conto di quanto specificato nel verbale n. 4 del 01 ottobre 2020.

Il Collegio esamina, poi, la delibera n.21 che stabilisce le aliquote di deperimento dei beni di proprietà dell'AeCI iscritti in inventario. In proposito il Collegio non solleva obiezioni; le aliquote individuate per il calcolo dell'ammortamento risultano coerenti con le regole fissate al riguardo dal Codice civile e dai principi contabili in quanto applicabili anche agli enti pubblici.

I revisori passano, quindi, all'esame delle delibere n. 25, n. 26 e n. 28 attinenti agli incarichi.

In particolare, il provvedimento n. 26 è relativo alla modifica del regolamento degli incarichi di consulenza per quel che attiene il limite di spesa, che passa da euro 6.000,00 ad euro 10.000,00, al di sotto del quale i medesimi incarichi possono essere conferiti in affidamento diretto.

Il Collegio osserva che mentre nella proposta di delibera in discussione presso il Consiglio federale era testualmente dato atto che l'adozione della modifica in questione sarebbe stata sottoposta all'approvazione definitiva dell'Assemblea dell'Aero Club d'Italia nella prima seduta utile, nella attuale stesura della delibera risulta mancante il riferimento al passaggio in sede assembleare. Al riguardo tenuto conto di quanto disposto in materia di regolamenti, dagli articoli 21 e 25 dello Statuto, i revisori restano in attesa dei necessari chiarimenti.

Per quel che concerne le delibere n. 25, relativa all'incarico per l'attività di divulgazione e informazione AeCI, e n.28, concernente l'incarico di responsabile della sicurezza, i revisori riscontrano che trattasi, in entrambi i casi, di rinnovo di precedenti mandati.

I revisori, in relazione ad ulteriori riscontri effettuati sulla documentazione integrativa richiesta successivamente all'esame di taluni pagamenti a margine della verifica svolta in data 01 ottobre 2020, hanno, altresì, esaminato le comunicazioni sui conferimenti di incarico, per consulenza e collaborazione, pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente, rilevando il costante ricorso, nell'arco degli anni, all'istituto del rinnovo non soltanto per i già menzionati incarichi ma anche per quello di medico competente e per quello di consulenza legale.

Il comportamento assunto dall'Ente appare in contrasto con i principi generali di rotazione degli incarichi e delle stesse disposizioni contenute nell'articolo 6, del già richiamato regolamento AeCI in materia di attribuzione degli incarichi, che, al comma 1, espressamente recita *"Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare ove ravvisi un motivato interesse la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati"*.

Si evidenzia, ancora, che gli incarichi di collaborazione e consulenza sono conferiti esclusivamente in affidamento diretto.

I revisori sollevano, pertanto, il dubbio che il rapporto fiduciario che viene stabilmente ad instaurarsi tra l'Ente e il collaboratore/consulente, con esclusione di qualsiasi modalità di selezione, potrebbe ulteriormente consolidarsi a seguito della su citata deliberazione del limite di spesa, fissato ad euro 10.000,00, per l'adozione della procedura semplificata di conferimento.

Per quanto sopra esposto si chiede di ricevere una dettagliata relazione circa le motivazioni a giustificazione del reiterato ricorso ai rinnovi di incarico in affidamento diretto per le attività di consulenza e collaborazione, nonché sull'attribuzione, da oltre dieci anni, al medesimo professionista, dell'incarico di organo monocratico di valutazione che, sebbene disciplinato da apposito regolamento che ne preveda la possibilità di rinnovo, sembrerebbe inopportuna per esigenze di effettiva autonomia di giudizio.

Il Collegio ha poi richiesto di esaminare la delibera n. 43 avente ad oggetto lo scioglimento della sospensione dell'incarico di "Elevata professionalità" ed ha preso atto che con provvedimento del direttore generale n. 489 del 28 ottobre 2020 il già menzionato incarico è stato affidato con decorrenza dal 1° novembre 2020 fino al 20 luglio 2022, aggiornando all'attualità, laddove necessario, gli obiettivi originariamente attribuiti. Al riguardo i revisori si riservano



ulteriori approfondimenti anche in vista della verifica dell'utilizzo del Fondo risorse decentrate a cui carico grava il relativo onere.

Infine, il Collegio prende atto, senza osservazioni, della delibera n. 44 relativa alla espressione del parere da parte del Consiglio federale sulla scelta, formulata dal Presidente Aeci, di conferimento dell'incarico di Direttore generale, al Gen. S.A. Miniscalco, nonché del relativo provvedimento di nomina (Ordinanza presidenziale n. 12 del 27 ottobre 2020) e del contratto individuale di lavoro di natura privatistica a tempo determinato sottoscritto dalle parti.

La seduta viene sciolta alle ore 10:30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del collegio, acquisito il parere favorevole degli altri componenti, come da procedura concordata nelle precedenti sedute.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti
Dott. Marcello Pacilio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Pacilio', written in a cursive style.